

Petizione per impedire la realizzazione
dell'ELETTRODOTTO DA 380.000 VOLT
nei comuni di Martellago, Scorzè, Zero Branco, Morgano, Paese e Volpago d. M. e
della STAZIONE ELETTRICA di Volpago d. M.

Al Sindaco del Comune di Paese
Al Sindaco del Comune di Morgano
Al Sindaco del Comune di Zero Branco
Al Sindaco del comune di Volpago del Montello
Al Sindaco del comune di Scorzè
Al Sindaco del comune di Martellago
Al Presidente dell'Ente Parco del Sile
e p.c. Al Presidente della Provincia di Treviso
Al Presidente della Regione del Veneto

I sottoscritti cittadini

premessato che :

- a più riprese autorevoli medici e scienziati di tutto il mondo hanno riferito i rischi per la salute, derivanti dall'esposizione cronica ai campi elettromagnetici e in particolare a quelli generati da elettrodotti (vedi incremento delle leucemie infantili);
- l'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda che le esposizioni ai campi elettromagnetici vengano mantenute ad un livello più basso possibile, applicando un principio di cautela che si basa su di una conoscenza scientifica in divenire, limitata e non definitiva;
- l'art.32 della Costituzione tutela la salute sia come diritto fondamentale dell'individuo, che come interesse della collettività;
- l'art.1 della Carta Costitutiva dell'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la salute non soltanto assenza di malattia, ma uno stato di benessere fisico,mentale e sociale dell'individuo;
- l'art.220 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, R.D. del 27 luglio 1934 n.1265, attribuisce all'Autorità comunale, ovvero al sindaco, la vigilanza in materia di salubrità dell'ambiente;

considerato che

il progetto dell'elettrodotto ad altissima tensione della TERNA che attraversa i comuni di Scorzè, Zero Branco, Morgano, Paese, Trevignano e Volpago del Montello:

- 1) non porta alcun vantaggio alle popolazioni locali,
- 2) incrementa l'inquinamento elettromagnetico e aumenta considerevolmente i rischi della salute dei cittadini;
- 4) deturpa e degrada ulteriormente l'ambiente ed il territorio, compreso quello dell'unico parco regionale della provincia;
- 5) svaluta i beni immobili dei cittadini (abitazioni, terreni e terreni agricoli);
- 6) risponde a logiche di flussi di generazione di energia anacronistici cioè concentrati come le centrali nucleari svalutando l'autoproduzione locale;
- 7) prevede un tracciato che non segue le indicazioni regionali che lo vorrebbero lungo percorsi degradati come, ad esempio, l'autostrada A27 e non nei paesi, nei parchi o nei territori agricoli;

8) consuma considerevoli aree di territorio costituite: a) dalle servitù lungo tutto il suo tracciato, b) da due sottostazioni da 6.000 metri quadri l'una ubicate a Padernello di Paese, c) da una enorme stazione elettrica, da ben 60.000 metri quadri (12 campi veneti), ubicata a Volpago del Montello, dall'elevato impatto ambientale

chiedono

che la Sua amministrazione adotti tutte le misure necessarie per impedire la realizzazione di questa ennesima opera inutile, costosa e pericolosa per la salute dei cittadini ed in particolare dei bambini.

COGNOME e NOME (in stampatello)	INDIRIZZO (in stampatello) via, civico, comune	E-MAIL (in stampatello) e/o telefono	FIRMA
.....
.....
.....
.....
.....

PROMOTORI: Paeseambiente - Comitato Salvaguardia Ambientale Comunale Volpago del Montello – Silis Morgano - Associazione Grillitreviso Treviso - Legambiente Istrana.

INFORMAZIONI: E-mail: paeseambiente@ecorete.it, cell.: 3479385856, www.paeseambiente.org

MODULI PETIZIONE: possono essere scaricati dal sito www.paeseambiente.org o richiesti a: Andrea Zanoni (per Paese) cell.: 347/9385856, Paola Tonellato (per Volpago) cell: 339/5452662, Ferdinanda Salvini (per Morgano e Zero Branco) cell.: 340/5305394 o a paeseambiente@ecorete.it

CONSEGNA FIRME: i moduli anche se incompleti vanno consegnati **entro il 28 febbraio 2009** a: Paeseambiente, via Trieste, 81 - 31038 PAESE (TV) – tel.: 347/9385856 o ad una delle persone sopra elencate.